

FP CGIL – CISL FPS – UIL PA – CIDA UNADIS

**All' On.le Ministro dell'economia e delle finanze
Prof. Siniscalco Domenico**

Ministero dell'economia e delle finanze
Via XX Settembre, 97
00187 Roma

Le scriventi OO.SS. da notizie informali sono venute a conoscenza che è alla Sua attenzione il provvedimento di cui all'articolo 3, c. 165 della legge n. 350/2003.

Ci preme ricordare come Lei stesso più volte abbia avuto modo di apprezzare e riconoscere a tutto il personale del Ministero dell'economia e delle finanze il ruolo fattivo e collaborativi per il raggiungimento degli obiettivi da Lei individuati.

Il Suo riconoscimento alla generalità del personale è corretto considerando che al funzionamento del Ministero nella sua complessità organizzativa vi concorrono tutti e nessuno, quindi, può e deve essere considerato, a priori, più fattivo di altri.

Ci risulta invece che nel provvedimento a Lei sottoposto vi sia una impostazione discriminatoria e, oltretutto, contrastante con quanto previsto nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Qualora ciò dovesse risultare veritiero non potrà che trovarci nettamente contrari nel metodo e nel merito.

In aggiunta a questo, La invitiamo a considerare gli effetti nefasti sul personale che conseguirebbero ad un atto discriminatorio.

Le ricordiamo, ad ogni modo, che i meccanismi e le procedure contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro prevedono la costituzione dei Fondi Unici di Amministrazione facendo confluire in essi tutte le risorse finanziarie provenienti dai CCNL e da specifiche leggi demandando alla Contrattazione Integrativa di Ministero le modalità di utilizzo.

Per quanto sopra non possiamo, per il momento, fare altro che invitarLa a limitarsi alla complessiva quantificazione delle risorse provenienti dall'art. 3, c. 165 L. 350/2003 da destinare alla produttività del personale facendole confluire nel F.U.A. e lasciare, come è corretto che sia e come è previsto dai CCNL, alla Contrattazione Integrativa il ruolo ed il compito di decidere come utilizzare al meglio le suddette disponibilità economiche.

Infine, le scriventi ritengono quanto mai opportuno chiederLe un incontro per affrontare l'argomento di cui sopra ed altre problematiche connesse alla riorganizzazione del Ministero da Lei diretto.

In attesa di sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

Roma 5 aprile 2005

FP CGIL

CISL FPS

UIL PA

CIDA UNADIS